## La gestione del Sant'Antonio a "È Valtellina"

Alla luce dei disservizi registrati la scorsa stagione, il Comune ha affidato all'associazione l'auditorium Si occuperà di custodia dell'immobile e controllo della sicurezza. Confermata la direzione artistica

MORBEGNO Sarà l'associazione È Valtellina ad occuparsi della gestione dell'auditorium Sant'Antonio di Morbegno. La novità è stata annunciata dal sindaco Ruggeri in commissione, all'indomani di una altra riunione in cui l'assessore alla Cultura, Claudio D'Agata, aveva sottolineato l'esigenza di affiancare alla direzione artistica, una più tecnica di gestione della struttura. Una considerazione arrivata dopo l'esperienza non sempre felice della scorsa stagione. Una resa d'atto per la quale l'assessore ha meritato il plauso della minoranza, che da tempo sosteneva l'esigenza di avere un soggetto che curasse l'immobile.

Il comune di Morbegno anche quest'anno affida la gestione dell'auditorium nel corso della stagione artistica, che si è aperta il 22 settembre per chiudersi il 14 luglio dell'anno prossimo, all'orchestra Antonio Vivaldi, al Quadrato magico e alla Filarmonica morbegnese, ma stava pensando a un ulteriore affidamento per la custodia e il controllo della sicurezza del Sant'Antonio nel corso di tutto l'anno.

«Sono due anni che stiamo ragionando sull'esternalizzazione di questo servizio le parole di Ruggeri - e oggi abbiamo individuato il soggetto in grado di occuparsene, cioè È Valtellina. Daremo all'associazione una sede al Sant'Antonio e stilando la convenzione definiremo anche la tipologia di contributo che le verrà corrisposto». Si è chiamato fuori dalla partita, invece, il consorzio città di Morbegno, «che si sta occupando di promozione della città non solo con le cantine, l'anno scorso ad esempio ha curato il Carnevale, Capodanno, Franciacorta e i 50 anni della città - afferma il sindaco -. Il consorzio però non ha ritenuto economicamente sostenibile occuparsi della gestione dell'auditorium». Quindi, mentre la stagione artistica, che si è aperta il 22 settembre per chiudersi il 14 luglio dell'anno prossimo del Sant'Antonio è stata affidata ai tre sodalizi artistici già collaudati, la custodia e il controllo della sicurezza del Sant'Antonio nel corso di tutto l'anno verrà affidata a È Valtellina. Sempre sul fronte auditorium l'amministrazione comunale ha assunto l'impegno di spesa per il noleggio apparecchiature auto e video presso l'auditorium oltre all'attività di service per il periodo che va dal 1 ottobre al 31 dicembre.

Il Comune, infatti, ha considerato utile fornire l'apparecchiatura minima - audio e video (kitconference) - per un regolare svolgimento delle iniziative che si tengono nell'auditorium, oltre a garantire su richiesta un'attività di service in loco. Per questo ha aggiudicato in via definitiva alla ditta Frate professional la fornitura del servizio di noleggio apparecchiature - oltre ad attività di service su richiesta - presso al costo di 1.900 euro.



Problemi di sicurezza, sugli impianti e sulla manutenzione della sala si sono manifestati durante il primo anno di gestione artistica a tre